

Hevc/H.265 per tutti con DivX 10

La nuova edizione di DivX porta con sé un'importante novità: non solo il pacchetto player/compressore è gratuito, ma permette anche di usare il nuovo codec Hevc/H.265.

■ Anteprima di **Nicola Martello**

DivX è un nome celebre nel campo dei player e dei compressori video. Fin dal 2001, anno in cui è apparsa la prima release, questo software ha riscosso grande successo sia per il prezzo molto basso (le versioni base sono sempre state addirittura gratuite) sia per la sua semplicità d'uso. L'ultima iterazione di DivX, la 10, è stata presentata da Rovi in occasione dell'Ifa 2013 ed è offerta un'unica edizione, completamente gratuita. DivX10 è il primo player/compressore capace sia di riprodurre sia di creare file compressi con il nuovissimo codec Hevc/H.265 (*High Efficiency Video Coding*), che promette file grandi la metà rispetto a H.264 ma con la stessa qualità visiva: per i dettagli vedete il box *H.265, l'erede dell'H.264* pubblicato su *PC Professionale* n. 261 all'interno dell'articolo *TV e cinema: un futuro in 4K* (lo trovate anche nel Dvd virtuale di questo numero). DivX 10 include i moduli Player, Web Player, Converter e Codec Pack. Il primo funziona anche come Dlna server e può quindi rendere disponibili i contenuti multimediali alle periferiche Dlna collegate in rete locale, mentre il secondo si

integra con il browser Web del computer. Converter è il compressore per i video, dotato di un'interfaccia semplice e intuitiva, mentre e Codec Pack è il pacchetto degli algoritmi di compressione video, naturalmente installati in automatico. Quest'ultimo modulo include il codice per il formato Hevc/H.265, disponibile anche come plug-in separato (anch'esso gratuito) per DivX 9. Rovi offre poi tre moduli aggiuntivi a pagamento: Mpeg-2/Dvd, Dfx Audio Enhancer e Srs AudioFusion; il primo consente di convertire e comprimere Dvd video non protetti, il secondo migliora la resa acustica della colonna sonora e il terzo permette di simulare l'audio 3D ed è efficace soprattutto quando si ascolta in cuffia.

Le interfacce dei moduli Player e Converter sono in italiano e davvero intuitive, assolutamente alla portata del neofita. In particolare, l'area di lavoro di Converter si riduce a pochi pulsanti: in alto sulla sinistra si trovano tre tasti che permettono rispettivamente di far partire l'elaborazione, di caricare i file e di scegliere il preset adatto. Nell'area sottostante appaiono i file pronti per l'elaborazione, che il programma compimerà in modalità batch. I preset o profili disponibili per la codifica video sono dieci: due Hevc, uno 4K (in realtà Ultra Hd, ovvero 3.840 x 2.160 pixel), tre per dispositivi mobili (tra cui iPad e iPhone), tre per l'alta definizione e infine uno per la definizione standard. Da notare che il profilo 4K non usa il nuovo codec Hevc ma il consolidato H.264; Rovi conta di rilasciare un upgrade a gennaio 2015, in occasione del Ces di Las Vegas, per la

compressione Hevc a 3.840 x 2.160 punti. Le possibilità di personalizzazione sono alquanto limitate, dato che Rovi ha deciso di rivolgersi più ai principianti e agli amanti della semplicità piuttosto che agli esperti. I parametri sono raccolti in due finestre (una per il video l'altra per l'audio) richiamabili con un clic sui due tasti presenti in ciascun elemento pronto per l'elaborazione. Nella prima è possibile scegliere la risoluzione, il bitrate e la dimensione del file in output (non è previsto purtroppo il ritaglio). Ci sono le opzioni per attivare la codifica in due passaggi o il *pass-through* del video (che evita la ricompressione, in modo da mantenere intatta la qualità originale), e il software consente anche di ruotare o specchiare i fotogrammi. Non sono accessibili ulteriori opzioni avanzate, ma segnaliamo che con il codec H.264 il software usa l'accelerazione hardware tramite Gpu.

La finestra dedicata all'audio è ancora più semplice: *pass-through*, scelta dell'algoritmo di compressione tra Aac e Mp3, bit rate. Il software gestisce fino a un massimo di otto colonne sonore, permette di caricare altrettanti flussi di sottotitoli (Srt, Ass, Ssa) e consente di creare profili personalizzati in aggiunta ai dieci presenti di default. Il file in output può essere di tipo Mkv (per Hevc e 4K, senza capitoli), Avi (Hd) oppure Mp4 (iPad, iPhone).

Anche l'interfaccia del Player è minimalista: pulsanti ridotti all'osso e le funzioni tipiche di un lettore software multimediale tra cui il Catalogo che mostra in forma di tabella l'elenco dei video aperti in precedenza. •

Div X 10

Gratuito

Costi dei plug-in (Iva inclusa): Mpeg-2/Dvd e Dfx Audio Enhancer 8,32 euro ciascuno; Srs AudioFusion Euro 13,67 euro.

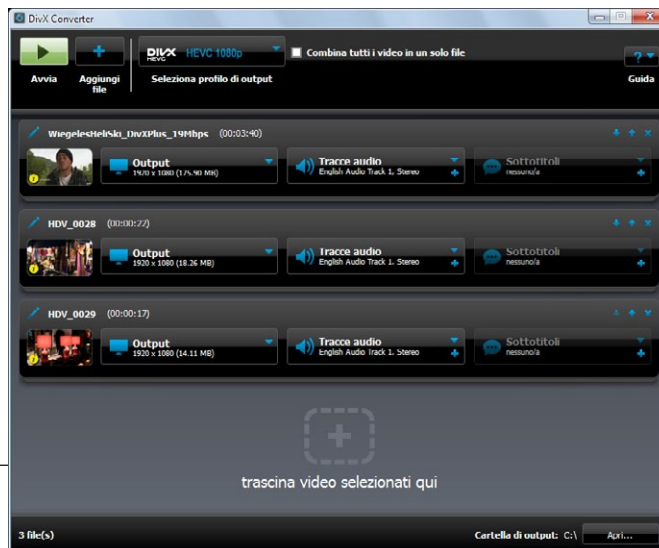
PRO

- Implementa il nuovo codec Hevc/H.265
- Il modulo Converter è molto semplice da usare

CONTRO

- Non permette di creare capitoli nei file Mkv
- Non offre un'interfaccia per il ritaglio dei video

● **Produttore:** Rovi, www.divx.com



L'interfaccia del modulo Converter di DivX 10 è improntata alla massima semplicità. In alto si trovano i pulsanti di comando, subito sotto i blocchi dei file caricati e pronti per la compressione.